

Balla e il Futurismo: incontro all'Insubria

Pubblicato: Martedì 20 Giugno 2017



Si è parlato dell'arte, dell'uomo e della vita di **Giacomo Balla** all'Università dell'Insubria di Varese nella lectio magistralis dal titolo "Balla Protagonista del Futurismo Italiano" tenuta dalla storica dell'arte **Elena Gigli** e promossa da **The Boga Foundation**.

Dopo il saluto del Rettore Alberto Coen, il direttore di Hestetika **Marco De Crescenzo** ha introdotto l'incontro rinnovando la volontà della linea editoriale che vuole portare l'arte tra la gente, uscendo dalla redazione e promuovendo incontri e approfondimenti. La lezione tenuta oggi, nasce infatti dal lavoro che Hestetika ha dedicato nell'ultimo numero proprio al Futurismo con interviste e affondi sul movimento artistico che seppe rivoluzionare non solo il modo di intendere l'arte ma il progresso e la vita in generale.

Balla fu uno dei precursori del movimento, fra i primi protagonisti del divisionismo italiano ed esponente di spicco del Futurismo, firmando assieme a Marinetti e gli altri futuristi italiani, i manifesti che sancivano gli aspetti teorici del movimento.

Nato a Torino, ha dimostrato fin da piccolo una predisposizione all'arte e alla musica. Il suo trasferimento a Roma e la conoscenza di Boccioni e Depero lo porta a intendere un nuovo modo di fare arte e contribuire in modo decisivo alla nascita del Futurismo.

di **E.L.R.**

